

Scritto da Marco Angione

Giovedì 26 Gennaio 2012 20:05 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Marzo 2012 14:45

---

Con l'affermarsi dei tablet, acquistano importanza strategica le tecnologie relative all'input via tocco . Generalmente ci fermiamo alla distinzione fra schermi touch resistivi e capacitivi, ma c'è molto di più: sensori di prossimità, una grande varietà di controller con caratteristiche e sensibilità differenti, penne passive e penne attive.

E proprio sull'**input via penna** si stanno concentrando maggiormente gli interessi degli utenti e dei produttori. Ad esempio tablet come [HTC Flyer](#) e [HP Slate](#) utilizzano un chip dedicato N-Trig per gestire l'input mediante penna attiva cercando di disattivare l'input via tocco quando è in uso la penna. Lo stesso accade sull'[Asus Eee Slate](#) o sul [Samsung Galaxy Note](#) che però usano la tecnologia Wacom.

Per chi non dispone di una tecnologia dedicata, l'alternativa è l'uso di uno stilo, se si ha uno schermo resistivo, o di una penna capacitiva. Esiste però una terza via che sfrutta le eccezionali doti di precisione e la velocità dei chip di controllo a 32bit **Atmel maXTouch serie E** per gestire uno stilo conduttivo insieme alle gestures multitouch. Insomma penna e tocco insieme utilizzando un unico chip.

Per Atmel, questa combinazione dei due metodi di input prende il nome di "**tecnologia multiSense**" ed è alla base della famiglia di **penne maXStylus** annunciate a ottobre 2011 ed attualmente in fase di produzione di massa.

La prima penna di questo tipo è Atmel mXTS100 e, a giudicare dal video dimostrativo che pubblichiamo qui di seguito e dalle informazioni divulgate dal produttore supporterà tutte le principali funzionalità che finora erano appannaggio dei digitizer attivi:

palm rejection

(riconoscimento del palmo, permette di scrivere a mano libera con una migliore ergonomia, poggiando il palmo della mano sullo schermo), riconoscimento di

256 livelli di pressione

e fino a

due bottoni personalizzabili

Scritto da Marco Angione

Giovedì 26 Gennaio 2012 20:05 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Marzo 2012 14:45

---

Le penna maxStylus è compatibile con gli attuali controller Atmel serie E anche se è facile immaginare che questa tecnologia avrà un boom con la disponibilità dei nuovi controller Atmel serie S , ancora più precisi e dotati di nuovi algoritmi di riduzione dei disturbi, ed i futuri **tablet Windows 8 e Android 4**

.

Chi ha appena acquistato un tablet ha buone possibilità di disporre di un controller Atmel serie E integrato (sono molto diffusi) e potrà utilizzare le penne maxStylus appena disponibili. È il caso anche degli utenti di **Asus Eee Pad Transformer Prime**, come conferma Asus Italia sulla sua pagina Facebook:

*"La risposta è sì. Perché Prime è basato sul controller touch di punta prodotto da ATMEL, ovvero MXT768E. Questo prodotto dovrebbe arrivare entro l'estate e richiederà Android 4.0, che fortunatamente Prime già possiede."*

Scritto da Marco Angione

Giovedì 26 Gennaio 2012 20:05 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Marzo 2012 14:45

---



~~Nota: questo articolo è stato scritto con la penna Atmel maXStylus sul tablet Asus Transformer Prime. Per informazioni sulla penna, visitate il sito [www.atmel.com](http://www.atmel.com).~~